

Santa Margherita. Fa caldo al Covo di Nord Est. La sala è piena di persone dalla pelle lucida, che cercano di trovare un po' di refrigerio nei flûte di champagne o in cocktail dai più svariati colori. L'attesa inizia a pesare. Si spengono le luci, ma si attende ancora. Chissà cosa sta succedendo, forse la "diva" ha una delle sue crisi da ansia prima dello spettacolo? Qualcuno parla di urla nei camerini.

Ma no! Eccola Patty Pravo. Appare sul palco bella e sicura. Inconfondibile la sua immagine. I capelli biondo platino tagliati dalla riga decisa le contornano il viso bianco ed etereo. Gli occhi celesti, evidenziati da un forte contorno nero, sono felici e sicuri davanti al suo pubblico che è subito in delirio. Attacca con uno dei suoi ultimi pezzi più apprezzati: "Les étrangers".

Sull'ultima nota qualcuno da dietro urla «Patty sei grande!». La diva sorride con finto imbarazzo e ringrazia. Riprende poi a cantare i brani del suo ultimo album "Notti, guai e libertà", scritti per lei da Franco Battiato, Ivano Fossati, Enrico Ruggeri, Loredana Berté, Francesco Guccini, Alex Baroni e Roberto Vecchioni. Nel suo completo, giacca e pantaloni leggermente ampi di

Una pioggia di canzoni vecchie e nuove al Covo di Nord Est dove la cantante si sente «di casa». Non nasconde le critiche verso i nuovi manager che «non sono più artisti e creativi come un tempo». E intanto annuncia che il prossimo album lo farà con Vasco Rossi. Ma se ne parlerà nel 2001

un nero morbido e setoso, spezzato da un top verde scuro con sottili fili di lurex luccicanti, si muove seguendo il ritmo della musica: alza mollemente le braccia articolando le dita affusolate, lascia andare i fianchi, si accarezza i lunghi capelli con movimenti lenti e arcuati. Magie ipnotiche da diva.

E presenta ancora altri brani vecchi e nuovi: "Angelus", "L'amore vola" di Ivano Fossati, "Se perdo te", "Autostop", "Tu mi fai girar". Canta, seduce, incanta fino a quasi recitare. Continua la magia positiva con "Poesia", "E dimmi che non vuoi morire", la canzone scritta da Vasco Rossi per il suo gran ritorno al Festival di Sanremo dell'anno scorso. Chiude con la sensualità coinvolgente di "Pensiero stupendo" e, richiamata a gran voce, di "Pazza idea", i suoi

simboli.

E poi di corsa, protetta dal suo staff, nel privé del Covo. Qui, avvolta da un candido accappatoio bianco e asciugamano intorno al collo, con i capelli tirati su con una grande pinza, si concede ai saluti, che si trasformano in una chiacchierata informale. Niente fotografi o telecamere.

- Allora, per il terzo anno al Covo non è una cosa da tutti... «Per me sì» sorride.

- Programmi per il prossimo inverno? «Assoluto riposo!».

- Non ha in programma di tornare a Sanremo e di sbancare tutto? Si volta di scatto, allarga i grandi occhi azzurri «A me non è mai interessato sbancare!». Patty conferma così che del prossimo album se ne parla nel 2001 e for-

se con Vasco Rossi: «Con Vasco sono sempre in contatto. Vedremo se con la mia stanchezza e la sua riusciremo a tirar fuori qualcosa».

Alcune canzoni avevano fatto notare una voglia quasi di recitare e si sa che Patty è aperta a qualsiasi esperienza: «È difficile trovare materiale per nuove canzoni. Non so nemmeno se i farò brani commerciali o sperimentali. È anche vero che voglio fare altro. Ho già interpretato e scritto testi ironici. Dico sì all'ironia, ma non fa parte di questa lingua».

Si torna a parlare dei giovani autori e della sua eclissi: «Mi fermai negli anni '80 sperando che in pochi anni la crisi musicale di quegli anni sarebbe passata. Sentivo la necessità di ambienti più creativi, in cui si unissero tutte le culture. Invece sono passati vent'anni». Non risparmia critiche ai nuovi manager: «Gli artisti adesso nessuno li vuole. Sono troppo difficili da gestire. È più facile manipolare un ragazzino. La vera differenza è che prima i manager erano dei creativi, artisti che lavoravano con altri artisti, mentre oggi sono solo dei manager che potrebbero vendere allo stesso modo pomodori».

Claudia Rocco



Patty Pravo in un momento della sua esibizione al Covo